



Procedura n. 36/2023 R.G. P.U.

Tribunale Ordinario di Trani
Sezione civile – area commerciale

Il giudice delegato

-visto il ricorso con proposta di piano del consumatore ex artt. 67 e seguenti del d. lgs. 14/2019 depositato nell'interesse di Bruno Giuseppe (C.F. BRNGPP87H04A285J), nato ad Andria il 4.6.1987, e Leonetti Maria Teresa (C.F. LNTMTR85S56A285A), nata ad Andria il 16.11.1985, entrambi residenti ad Andria in via Fabio Filzi 16;

- esaminati gli atti;

- considerato che parte ricorrente:

a) non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quella proposta;

b) non risulta aver beneficiato di esdebitazione nei cinque anni precedenti la domanda né avere comunque beneficiato dell'esdebitazione per due volte né avere determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

c) ha fornito la documentazione prevista;

- ritenuta la competenza territoriale;

- vista l'istanza di inibitoria del ricorrente e osservato che la prosecuzione dei procedimenti esecutivi in corso potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano;

P.Q.M.

fissa, per l'omologazione del piano, l'udienza del 29.6.2023, orario da stabilirsi come per prassi del Tribunale;

visto l'art. 70 d. lgs. 14/2019,

dispone che la proposta e il piano siano pubblicati nell'apposita area del sito web del Tribunale di Trani o del Ministero della giustizia, e che sia data comunicazione dei medesimi e del presente decreto, entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori;

avvisa i creditori che:

ricevuta la comunicazione, dovranno comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata, e che in mancanza le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

nei venti giorni successivi alla comunicazione potranno presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione;

dispone che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni dei creditori, l'OCC, sentito il debitore, riferisca al g.d. e proponga le modificazioni al piano ritenute necessarie;

dispone la sospensione della procedura esecutiva immobiliare contraddistinta dal n. 199/2021 R.G. Es. fino all'intervenuta definitività del provvedimento di omologazione;

dispone il divieto di azioni esecutive e cautelari su beni e crediti dei ricorrenti.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Trani, 4 aprile 2023

Il giudice delegato
Giulia Stano

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRANI

PIANO DEL CONSUMATORE

(ex artt.66 e 67 D.L. n.14/2019 e ss.mm.ii e D.L. n.83/22 -)

di

LEONETTI MARIA TERESA e BRUNO GIUSEPPE

INDICE

1. Presentazione del consumatore sovraindebitato.
2. Le passività.
3. Le attività.
4. Le cause del sovraindebitamento.
5. La proposta di componimento della crisi del debitore.

Presentazione dei consumatori sovraindebitati

I sottoscritti coniugi **Leonetti Maria Teresa e Bruno Giuseppe** presentano, il seguente **piano del consumatore** ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 D.L. n.14/2019 e ss.mm.ii e D.L. n.83/22

Leonetti Maria Teresa, nata in Andria (BT) il 16/11/1985, (C.F. LNT MTR 85S56 A285A) e **Bruno Giuseppe**, nato in Andria (BT) il 04/06/1987 (C.F. BRN GPP 87H04 A285J), coniugati in regime patrimoniale di comunione legale dei beni (cfr. estratto di matrimonio - all.1), residenti ad Andria alla via F. Filzi n° 16, nell'appartamento destinato ad abitazione coniugale di proprietà della sig.ra Leonetti, nella quale vivono con i loro due figli minorenni: **Bruno Noemi** nata ad Andria il 01.08.2013 e **Bruno Gabriel** nato ad Andria l'11.06.2017 (cfr. stato di famiglia -all.2).

Il sig. **Bruno Giuseppe** svolge **lavoro subordinato** alle dipendenze della ditta Costruzioni Mazzeo srl (con sede in Andria c.f. 03454280722) con qualifica di manovale edile, inizialmente con assunzione a tempo determinato, divenuto **a far data dal 31.12.2021 a tempo indeterminato** (cfr. comunicazione di trasformazione- Modello Unificato Lav. prot. 563472 del 31.12.2021 – **all.3**)

La retribuzione ammonta mediamente a **circa €1.940,00 mensili** (cfr. n. 09 buste paga – **all. 4**) comprese le due semestralità di Cassa Edile (**all.5**), da aggiungere l'assegno unico per i figli per un importo di € 350,00 (**all.6**)... ..

La sig.ra **Leonetti Maria Teresa** è **casalinga**, non svolge alcuna attività lavorativa e/o di impresa, né in forma individuale né in forma associata.

La famiglia percepisce un importo di **€ 350,00 mensili dall'Inps a titolo di assegno unico** per i due figli minorenni.

I coniugi Bruno - Leonetti possiedono i **requisiti soggettivi e oggettivi** per ottenere l'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento in generale e a quella del piano del consumatore in particolare, in quanto:

- 1)** non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, non essendo imprenditori commerciali;
- 2)** sono dei consumatore ai sensi dall'art.2, co. 1 lett. 'e' D.L. n.14/2019 e D.L. n.83/22, che lo definisce come *"la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche*

se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali;

- 3) sono in stato di sovraindebitamento, ovvero in *situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente*” (art. 2 co.1, lett. ‘c’ D.L. n. 14/2019 e D.L. n.83/22).
- 4) non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento previsti nella legge n.3/2012 e nel D.L. n.14/2019 e D.L. n.83/22.

-2-

Le passività

Ad oggi la situazione debitoria dei sigg.ri Bruno – Leonetti è la seguente:

- a) **il debito nei confronti della cessionaria Yoda SPV srl (ex Intesa Sanpaolo, ex Banco di Napoli) ammonta ad € 66.458,32**, come da atto di precetto, (di cui €64.523,23 per capitale, €1.651,77 per interessi ed €. 283,32 per spese di precetto), **in privilegio**, oltre le spese della procedura esecutiva immobiliare, **pari a circa complessivi €. 4.714,73**, di cui €. 1.067,23 per compenso CTU, - €. 1.498,50 per spese e compenso delegato oltre cpa e spese di pubblicità da contabilizzare, da cui detrarre il fondo spese di €. 1.200,00 versato dal creditore procedente; €. 649,00 per esborsi documentati (notifica, iscrizione a ruolo e trascrizione) ed €. 1.500,00 per compenso oltre oneri; **per un totale di €71.173,07**.
- b) **il debito verso Agenzia delle Entrate-Riscossione dei ricorrenti ammonta ad euro 1.366,04**; per mancato pagamento di Tasse automobilistiche e per mancato pagamento di contravvenzione del C.d.S. e oneri/accessori;
- d) **il debito verso le Avv.te Lucia Massaro e Giovina Memeo è di euro 5.175,09, in prededuzione**, comprensivo di spese generali al 15%, di Cap al 4%, per aver assistito l'istante nella ricostruzione della situazione economica e patrimoniale nonché nella redazione del presente piano (all. 15);
- e) **il debito verso l'OCC di Trani è in prededuzione ed è pari a euro 7.929,43** comprensivo di rimb. forf. spese generali, oltre Iva22% , pari ad **€ 9.673,91(all.16)** .

Riassumendo, si riporta di seguito la situazione debitoria complessiva attuale degli istanti:

N.	CREDITORE	TIPOLOGIA DI CREDITO/RAPPORTO	PRELAZIONE/PRIVILEGIO	DEBITO
1	YODA SPV SRL (ex Intesa Sanpaolo ex Banco di Napoli)	Mutuo ipotecario- privilegio e spese procedura	Ipoteca	€ 71.173,07
2	AE RISCOSSIONE per Bruno	imposte e tasse	Chirografario	€ 1.366,04
3	Avv.ti Lucia Massaro e Giovina Memeo	Professionista del consumatore	Privilegio 2751 bis cc	€ 5.175,09
4	OCC di Trani	Compenso OCC	Prededuzione	€ 9.673,91
	TOTALE			€ 87.388,11

- 3 -

Le attività

I sigg.ri Bruno - Leonetti hanno a disposizione i seguenti beni:

1. Beni immobili.

La sig.ra Leonetti è proprietaria dell'immobile sito in Andria alla via F. Filzi n° 12-14-16 (in catasto fol. 223, p.lla 189 sub.6 p.S1-T, sub.7 piano S1, sub5 p.1-lastrico), su cui pende la procedura di esecuzione immobiliare RGEs.199/2021 del Tribunale di Trani, stimato dal CTU in € 93.769,43.

2. Beni mobili:

I sigg.ri Leonetti – Bruno posseggono due autovetture (Ford Focus tg. BR017EZ immatr. Il 20.12.2000 intestata alla sig.ra Leonetti e Opel Corsa tg. CZ165EL immatr. Il 12.3.2015 intestata al sig. Bruno – all.14) il cui valore complessivo non supera gli € 1.500,00/2.000,00.

3. Beni finanziari

Il sig. Bruno attualmente lavora a tempo indeterminato presso la società "Costruzioni Mazzeo srl" e percepisce uno stipendio mediamente di circa € 1.940,00 mensili (a cui deve aggiungersi l'importo mensile di € 350,00 che i coniugi percepiscono dall'Inps a titolo di assegno unico in luogo degli assegni famigliari).

Inoltre, ha un conto corrente (n.1058598044 acceso presso Poste Italiane spa- all. 17) con una liquidità di circa € 15.300,00 (provento di un prestito ricevuto dal suocero), una carta di debito poste pay (n. 84895621 – all.18) con circa € 10,00 ed un piano di accumulo con un totale di € 450,00 attualmente con versamento sospeso, non riscattabile (all. 19). Inoltre, i coniugi Bruno - Lionetti possiedono un libretto postale con una liquidità di circa € 950,00 (all. 20).

Per cui l'attivo ammonta a complessivi € 112.469,43.

- 4 -

Cause del sovraindebitamento

Al fine di comprendere le cause che hanno generato il sovraindebitamento dei sigg.ri Leonetti - Bruno è necessario riassumere brevemente gli eventi, economici e non, che hanno caratterizzato la vita dei debitori.

- Anno 2010

Nel settembre del 2010 la sig.ra Leonetti Maria Teresa (all'epoca nubile) acquistava con atto pubblico di compravendita a rogito notaio Maria Teresa Guerra del 16.09.2010 rep. N. 81275 (cfr. contratto di compravendita – **all.7**) l'immobile sito ad Andria a via Filzi nn. 12-14-16 (in catasto fol. **223**, p.lla **189 sub.6 p.S1-T**, **sub.7 piano S1**, **sub5 p.1-lastrico**) al prezzo di €. 90.000,00 (di cui €. 20.000 con proprie risorse ed €. 70.000,00 con il ricavato del mutuo che stipulava in pari data).

Più precisamente, in data 16.09.2010 i sig.ri Leonetti-Bruno (la prima anche quale datrice di ipoteca) stipulavano con il **Banco di Napoli** il contratto di **mutuo a rogito del notaio Maria Teresa Guerra n. 81276 Rep.** (cfr. contratto di mutuo – **all.8**) col quale, ai sensi dell'art. 38 T.U.B., veniva erogata la somma di **€. 94.239,00**.

All'epoca della stipula del mutuo la sig.ra LEONETTI lavorava alle dipendenze della LEON SLIP srl con contratto a tempo indeterminato (cfr. estratto conto previdenziale Inps -**all. 9**) mentre il sig. BRUNO svolgeva lavoro subordinato a tempo determinato presso varie aziende (cfr. estratto conto previdenziale Inps **all. 10**).

- Anno 2011

Il sig. Bruno nel 2011 alterna periodi di lavoro dipendente sempre a tempo determinato a periodi di disoccupazione e cassa integrazione (cfr. **all.10**)

- Anno 2012

La sig.ra Leonetti perde il lavoro con contratto a tempo indeterminato per fallimento dell'azienda "Leon slip srl" e da allora ad oggi non ha svolto più alcuna altra attività lavorativa. Il sig. Bruno comincia a svolgere in maniera saltuaria l'attività di bracciante agricolo.

Nel mese di Agosto, i coniugi chiedono la sospensione del mutuo per 12 mesi.

- Anno 2013

La situazione reddituale non migliora rispetto all'anno precedente e i coniugi versano in difficoltà economiche anche per il sostentamento della famiglia. Nel contempo riprende l'ammortamento del mutuo sospeso.

- Anno 2014

I coniugi Bruno – Leonetti riprendono a pagare le rate di mutuo in scadenza ma non riescono a pagare le rate pregresse.

- Anno 2015

I coniugi Bruno – Leonetti si ritrovano di nuovo in difficoltà economiche a causa della saltuarietà del lavoro stagionale di bracciante agricolo del sig. Bruno. Tale criticità gli impone di richiedere al Banco di Napoli, nel mese di Febbraio, un'ulteriore sospensione del pagamento delle rate del mutuo per altri 12 mesi (**all. 11**).

- Anni 2016- 2017- 2018- 2019

I coniugi Bruno – Leonetti dopo la sospensione riprendono il pagamento delle rate di mutuo in scadenza, alternando periodi di regolarità e periodi di sospensione.

- Anno 2020

Il sig. Bruno viene assunto a tempo determinato nell'aprile 2020 dalla Costruzioni Mazzeo srl e prova a risanare la posizione debitoria con la Banca ma l'esposizione elevata non consente un ripianamento immediato.

- Anno 2021

I coniugi Bruno – Leonetti nel mese di Giugno, al fine di trovare una soluzione transattiva all'esposizione debitoria, chiedono alla Banca ragguagli sulla stessa e un'esatta quantificazione degli importi dovuti con il piano di ammortamento aggiornato.

La richiesta non è mai stata evasa dalla banca ed anzi in data 9.08.2021 ricevevano la notifica dalla Yoda SPV Srl (cessionaria del credito) dell'atto di precetto (**all.12**) e in data 8.10.2021 il pignoramento immobiliare(**all.13**) che ha dato origine alla procedura esecutiva immobiliare n.**199/2021** R.G.Es. Tribunale di Trani

Nelle more, gli istanti tramite i loro legali, avv.ti Lucia Massaro e Giovina Memeo, formulavano varie proposte transattive, che non venivano accettate.

- 5 -

La proposta di componimento della crisi del debitore

I sigg.ri Bruno – Leonetti, considerando il passivo e l'attivo descritti nei paragrafi precedenti, sottopongono all'Ill.mo Sig. Giudice la seguente proposta di componimento della crisi del consumatore formulata ai sensi dell'art. 67 D.L. n.14/2019 e D.L. n.83/22.

La proposta in parola prevede la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione degli stessi e si articola nei seguenti punti:

1. Individuazione delle attività da inserire nel piano;
2. Pagamento della somma di **euro 71.173,07** al creditore ipotecario Yoda SPV Srl;
3. Pagamento integrale del compenso agli advisor avv.ti Massaro-Memmo e all'Occ ;
4. Pagamento nella misura del 30% del debito del sig. Bruno nei confronti di Agenzia Riscossione;
5. Programmazione dei pagamenti;
6. Sostenibilità del Piano;
7. Limitazione di accesso al credito;
8. Sospensione della procedura esecutiva immobiliare n. **199/2021** Rges Tribunale Trani
9. Conclusioni.

1) Individuazione delle attività da inserire nel piano

Si propone l'inclusione nel piano:

- di una quota dello stipendio del sig. Bruno, che attualmente ammonta mediamente a circa **euro 1.940,00 mensili** (a cui deve aggiungersi l'importo dell'assegno unico di € 350,00). La proposta dei sigg.ri Bruno – Leonetti consiste nell'accantonare mensilmente una quota di tale stipendio, pari ad euro 678,00 mensili, e di assegnarla ai creditori per la copertura delle passività su elencate. Il quantum e le modalità di accantonamento sono meglio specificate al successivo punto n.5.
- la somma di euro **16.250,00** (€ 15.300,00 del c/c ed € 950,00 del libretto di deposito) che sarà versata all'esito dell'omologa del piano su un conto corrente intestato alla procedura.

Si propone invece l'esclusione dei seguenti beni:

- **l'immobile costituente l'abitazione familiare, sita ad Andria (BT) in via Filzi n° 12-14-16**, consistente in un appartamento e relative pertinenze (in catasto fol. 223, p.la 189 sub.6 p.S1-T, sub.7 piano S1, sub5 p.1-lastrico), in quanto rappresenta il luogo di residenza della famiglia dei coniugi Bruno – Leonetti composta dai predetti e dai loro due figli minorenni;
- **le due autovetture** (Ford Focus tg. BR017EZ immatr. Il 20.12.2000 intestata alla sig.ra Leonetti e Opel Corsa tg. CZ165EL immatr. Il 12.3.2015 intestata al sig. Bruno) il cui modico valore le rende non facilmente commerciabili, oltre che sono indispensabili alle esigenze lavorative e familiari.

Piano dei pagamenti:

2) Pagamento integrale delle spese in prededuzione degli advisors avv.ti Massaro- Memeo e il compenso dell' OCC.

L'istante propone di pagare integralmente le spese in prededuzione degli advisors avv.ti Massaro- Memeo ed il compenso dell'OCC. I debiti in parola sono i seguenti:

1. compenso dei legali, nonché advisors dei signori Bruno - Leonetti, avv.te Lucia Massaro e Giovina Memeo, pari ad **euro 5.175,09** comprensivi di oneri accessori.
- 2.compenso dell'OCC ammontante a **euro 9.673,91** comprensivo di Iva;
- 3.spese del c/c della procedura e dei bonifici, stimabili in euro 120,00 annuali;

3) Pagamento del creditore ipotecario Yoda SPV Srl.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 67 D.L. n.14/2019 e D.L. n.83/22, secondo cui *"è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione..."*, l'istante propone il pagamento al creditore ipotecario nella misura di complessivi **euro 71.173,05**, corrispondente all'intero importo del credito intimato in precetto, oltre le spese della procedura esecutiva immobiliare, in privilegio, mediante rate mensili derivanti dalla quota parte dello stipendio del sig. Bruno che sarà accantonata.

4) Pagamento del creditore Agenzia Entrate Riscossione.

Gli istanti propongono il pagamento della somma di **€. 410,00** corrispondente alla percentuale del 30% del residuo credito chirografario di **€. 1.366,04** vantato da Agenzia Entrate-Riscossione nei confronti di Bruno Giuseppe.

5) Programmazione dei pagamenti.

La proposta in parola prevede il pagamento delle somme su elencate secondo il seguente piano di pagamento:

1. per il creditore Yoda SPV Srl, gli istanti propongono il pagamento della complessiva somma di **euro 71.173,05** con acconto di euro 1.401,00 e l'importo residuo (**€69.772,05**) attraverso il pagamento di complessive n. 106 rate mensili e precisamente n.51 rate mensili di **€. 660,00**, la rata n. 52 di **€666,00**, le altre rate

mensili (dalla rata n. 53 alla n.105) di €. 668,00 e un'ultima rata (la n. 106) di €. 42,05.;

2. per il creditore Agenzia delle Entrate/Riscossione, gli istanti intendono effettuare il pagamento della somma di **euro 410,00** (pari al 30% di €. 1.366,04) attraverso n.51 rate mensili di € 8,00 e un'ultima rata(n.52) di €.2,00;
3. per i creditori prededucibili (advisor e Occ), l'istante prevede il pagamento in unica soluzione degli stessi all'avvenuta omologa della presente proposta;
4. per la tenuta conto della procedura e relativi bonifici euro 10,00 per 106 mesi.

6) Sostenibilità della proposta.

Il piano qui proposto è sostenibile nel tempo: infatti le somme che ci si propone di vincolare risultano sufficienti a soddisfare i creditori nelle misure previste, mentre la restante parte dello stipendio è bastevole per coprire le spese mensili, qui sotto dettagliate, necessarie alla vita quotidiana dei coniugi e dei loro due figli.

Voce di spesa mensili	Valore di Stima
Spese alimenti, vestiario e personali	€ 730,00
Energia elettrica	€ 70,00
Acqua	€ 20,00
Riscaldamento domestico	€ 80,00
Tassa sui rifiuti	€ 38,00
Spese mediche per farmaci	€ 20,00
Costo mensa scolastica	€ 53,00
Spese varie (carburante, bollo, assicurazione)	€ 180,00
Spese medie mensili	€ 1.191,00
Spese medie annue	€ 14.292,00

Si precisa che alcune delle voci sopra riportate non hanno scadenza mensile; ciò nonostante sono state comunque analizzate ed adattate all'arco temporale mensile al fine di una corretta analisi di sostenibilità. Da quanto sopra riportato si evince che, a fronte di spese mensili medie pari a euro 1.191,00, agli istanti resterebbe a disposizione una somma pari ad euro 1.612,00 (€1.940,00 di stipendio mensile comprese le semestralità di cassa edile, a cui deve aggiungersi € 350,00 di assegno unico mensile, meno € 678,00 di trattenute per il piano).

7) Limitazione all'accesso al credito.

A garanzia dei creditori si prevede a discapito degli istanti una limitazione all'accesso al mercato del credito al consumo.

8) Sospensione della procedura esecutiva immobiliare n. 199/2021 rges. Trib. Trani.

La sospensione della procedura esecutiva n. 199/2021 rges Tribunale di Trani, pendente sulla casa di abitazione del nucleo familiare dei debitori è necessaria al fine di consentire il buon esito del piano proposto, poiché la sua prosecuzione pregiudicherebbe la fattibilità del piano.

9) Conclusioni

I sottoscritti Bruno - Leonetti, consapevoli della grave situazione in cui versano, ritengono che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i loro creditori avendo, nel rispetto dello spirito della legge, una opportunità da offrire alla propria famiglia per azzerare i propri debiti. Il Piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

Pertanto gli istanti, con la sottoscrizione del presente atto, confermano i dati sopra indicati e

chiedono

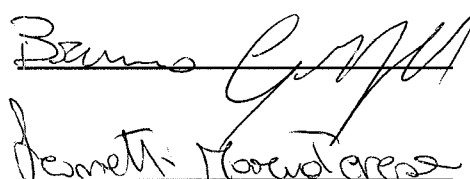
all'On.le Tribunale di voler accogliere la proposta di Piano del Consumatore sopra prospettata.

Chiedono

altresì, disporsi la **sospensione** della procedura esecutiva immobiliare n. 199/2021 R.G.ES. pendente innanzi il Tribunale di Trani, disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dei consumatori nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati.

Andria, _

Bruno Giuseppe – Leonetti Maria Teresa



The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Bruno Giuseppe' and the second is 'Leonetti Maria Teresa'. Both signatures are written in a cursive, flowing style.

